

IL PROGETTO

Questo antico cammino - che dal medioevo portava i pellegrini dal lago di Costanza a Roma - è stato aggiornato: tutto il tratto italiano è stato mappato con oltre mille segnavia, adattato alle bici e arricchito con più di 600 posti letto

Nel percorso cinque parchi borghi antichi e luoghi sacri

La Via Francisca si snoda in un territorio fortemente urbanizzato, ma allo stesso tempo attraversa cinque parchi (Argentera, Campo dei Fiori, Medio Olona, Altomilanese e della Valle del Ticino), permette di scoprire luoghi impregnati di grande fede come il Sacro Monte di Varese, la badia di Ganna, il monastero di Cairate, l'abbazia di Morimondo, la basilica pavese di San Pietro in Ciel d'Oro, il monastero di Torba e borghi ricchi d'arte come Castiglione Olona, che ne fanno un itinerario unico e suggestivo. (M. T. A.)

La nuova Via Francisca 135 km tra arte e fede

MARIA TERESA ANTOGNAZZA

Un Cammino "doc" per i pellegrini che si snoda totalmente in terra lombarda: ha ormai tutti i crismi dell'ufficialità il tratto italiano della Via Francisca del Lucomagno, che prende il nome dal valico alpino che separa i cantoni svizzeri Ticino e Grigioni. Un'antichissima via, percorsa fin dall'epoca altomedievale dai pellegrini che partivano dal lago di Costanza per raggiungere Roma, oggi ripristinata in modo originale e adattata ai cambiamenti della morfologia del territorio e degli insediamenti urbanistici: 135 chilometri, suddivisi in otto tappe, che collegano Lavena Ponte Tresa (Varese), affacciata sul lago di Cere-

sio al confine con la Svizzera, alla basilica di San Pietro in Ciel d'Oro di Pavia. Negli ultimi dodici mesi, un grande lavoro di squadra ha permesso di mappare tutto il tratto italiano, posizionando oltre mille segnavia, rendendo il percorso adatto anche alle biciclette e creando una rete di accoglienza con più di 600 posti letto. Lo sviluppo di un'app e la pubblicazione della guida ufficiale, scritta da Marco Giovannelli e Alberto Conte per Terre di Mezzo, hanno fatto il resto, inserendo a pieno titolo la Via Francisca nei grandi cammini italiani. È uscito proprio ieri un inserto di presentazione del percorso su "Via Francigena", la rivista ufficiale dell'associazione Europea delle Vie Francigene, pubblicata in cinque-

mila copie in inglese, francese e italiano, mentre un servizio analogo uscirà la prossima settimana su "Cammini", il trimestrale del "viaggio lento".

Un progetto ambizioso, realizzato grazie alla determinazione di nove realtà e cinquanta enti tra cui Regione Lombardia, Provincia di Varese, i Comuni attraversati, la Comunità montana del Piambello, i parchi Campo dei Fiori e Alto Milanese, il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi e il sostegno del Fondo europeo di Sviluppo regionale.

«Dal numero delle credenziali richieste - spiega il vicepresidente della Provincia di Varese e presidente del Tavolo di coordinamento del progetto, Alessandro Fagioli - abbiamo verificato che più di 400 pellegrini hanno percorso tutti i 135 chilometri ma oltre mille hanno fatto qualche tappa. Tutto questo con una ricaduta economica superiore a 250mila euro. È un segnale importante, soprattutto in un momento di grande difficoltà per tutto il settore turistico». «La Via Francisca del Lucomagno - aggiunge l'ideatore del progetto, avviato nel 2017, Ferruccio Maruca - ha avuto quest'anno il suo decollo definitivo e, dalle testimonianze ricevute da chi l'ha percorsa, abbiamo avuto anche un grande riscontro sia per la qualità del tracciato e dei servizi di accoglienza, sia per la qualità delle informazioni diffuse. È un risultato significativo per il territorio interessato dal cammino».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Oltre al sito e ai social c'è anche un'app dedicata

Il sito www.laviafrancisca.org, insieme ai social (Facebook, Instagram e Twitter) e alla app dedicata, rendono il percorso perfettamente fruibile dai pellegrini italiani e stranieri. Otto tappe coprono 135 chilometri dal confine con la Svizzera in provincia di Varese fino a Pavia,

per congiungersi poi con la Via Francigena diretta verso la Città eterna. Inoltre, per chi arriva dal Centro Europa, la via Francisca è un'arteria nodale per raggiungere Vercelli e da lì Briançon e Arles, fino a Santiago di Compostela. (M.T.A.)